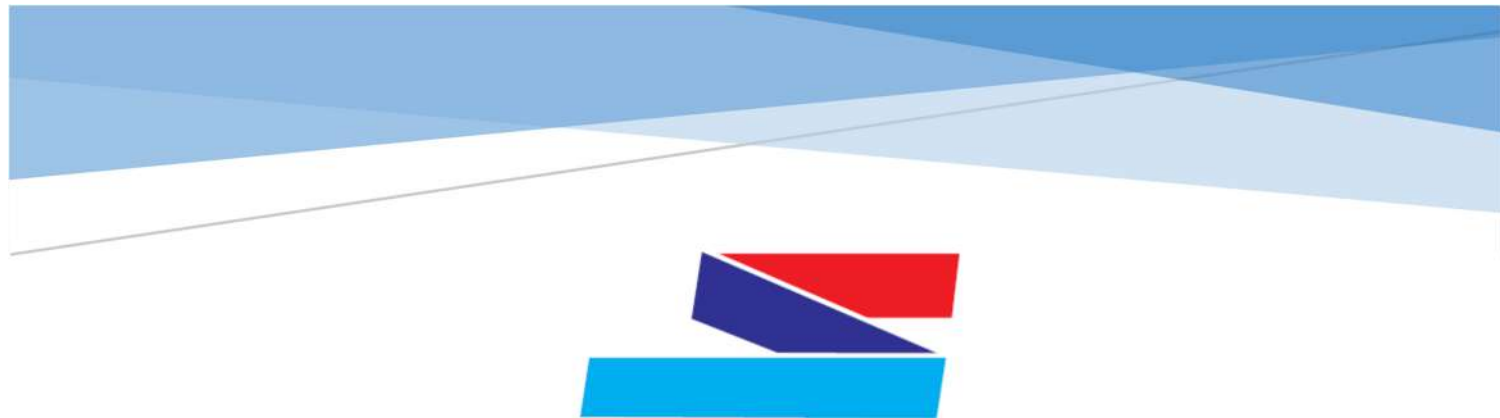




Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

ALLEGATO 8

INFRASTRUTTURE LOCALI

Delibera di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13/06/2023

INDICE

1 CENTRI SERVIZI	3
2 CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR)	8
3 STAZIONI PER IL COMPOSTAGGIO LOCALE	12
4 CENTRI PER IL RIUSO	23

Indice delle tabelle

Tabella 1: Configurazione Centri servizi	7
Tabella 2: Riepilogo CCR da realizzare per Comuni e per SAD	10
Tabella 3: Riepilogo CCR sovracomunali da realizzare per Comuni interessati e per SAD	11
Tabella 4: Compostiere di comunità da installare per Comune e per SAD	13
Tabella 5: Compostiere di comunità da installare – riepilogativo per SAD	13
Tabella 6: Riepilogo CIRO da realizzare	28

Indice delle figure

Figura 1: Centro servizi tipo – vista 1	4
Figura 2: Centro servizi tipo – vista 2	5
Figura 3: Centro servizi tipo – vista 3	6
Figura 4: CCR Tipo – vista 1	8
Figura 5: CCR Tipo – vista 2	9

1 CENTRI SERVIZI

Si prevede che ogni SAD sia dotato di uno o due CENTRI SERVIZI dal quale Coordinare i servizi sul territorio.

Generalità

I Centri Servizi inseriti nella Pianificazione d'Ambito sono i luoghi fisici dove, possibilmente, concentrare tutte le attività relative ai cosiddetti SAD (Sub Ambiti Distrettuali) definiti all'Art. 24 della LR Campania N.14/2016, vale a dire:

- Uffici amministrativi;
- Locali spogliatoio per addetti ai servizi operativi;
- Rimessaggio parco automezzi operativi;
- Officina meccanica per attività di manutenzione mezzi ed attrezzature;
- Stoccaggio e distribuzione carburanti;
- Lavaggio e disinfezione automezzi;
- Trasbordo rifiuti per il trasporto agli impianti di destino;
- Pesatura automezzi in ingresso e uscita;
- Magazzino attrezzature e materiali di consumo.

L'idea alla base di tale concentrazione è quella di ottimizzare l'organizzazione del lavoro, concentrando uomini e mezzi, necessari per lo svolgimento di tutti i servizi di igiene urbana, in un unico punto nel quale organizzare il lavoro, dal quale far partire le squadre operative ed eventualmente dargli supporto.

L'area necessaria per ospitare un Centro Servizi varia in base alla dimensione del SAD e della Pianta Organica e del parco automezzi che deve ospitare. Abbiamo ipotizzato una taglia minima di 7.000 mq e una massima di 15.000 mq.

All'interno dell'area, opportunamente recintata e dotata di ampia siepe perimetrale trovano posto:

- Un parcheggio per le auto private dei dipendenti;
- Locali spogliatoio con annessi servizi igienici per le maestranze operative;
- Uffici amministrativi.

In un'area separata:

- Area coperta rimessaggio automezzi;
- Area coperta con officina meccanica attrezzata;
- Magazzino chiuso su almeno 3 lati;

Allegato 8 – Infrastrutture locali

- Rampa per il trasbordo da automezzi grande portata (10 ton) ad autoarticolati (25 ton);
- Area lavaggio automezzi;
- Area coperta stoccaggio e rifornimento carburanti;
- Pesa a ponte;
- Ampio piazzale impermeabilizzato
- Impianti di servizio (depurazione, antincendio)

Si riporta le immagini puramente indicative dei centri servizi:

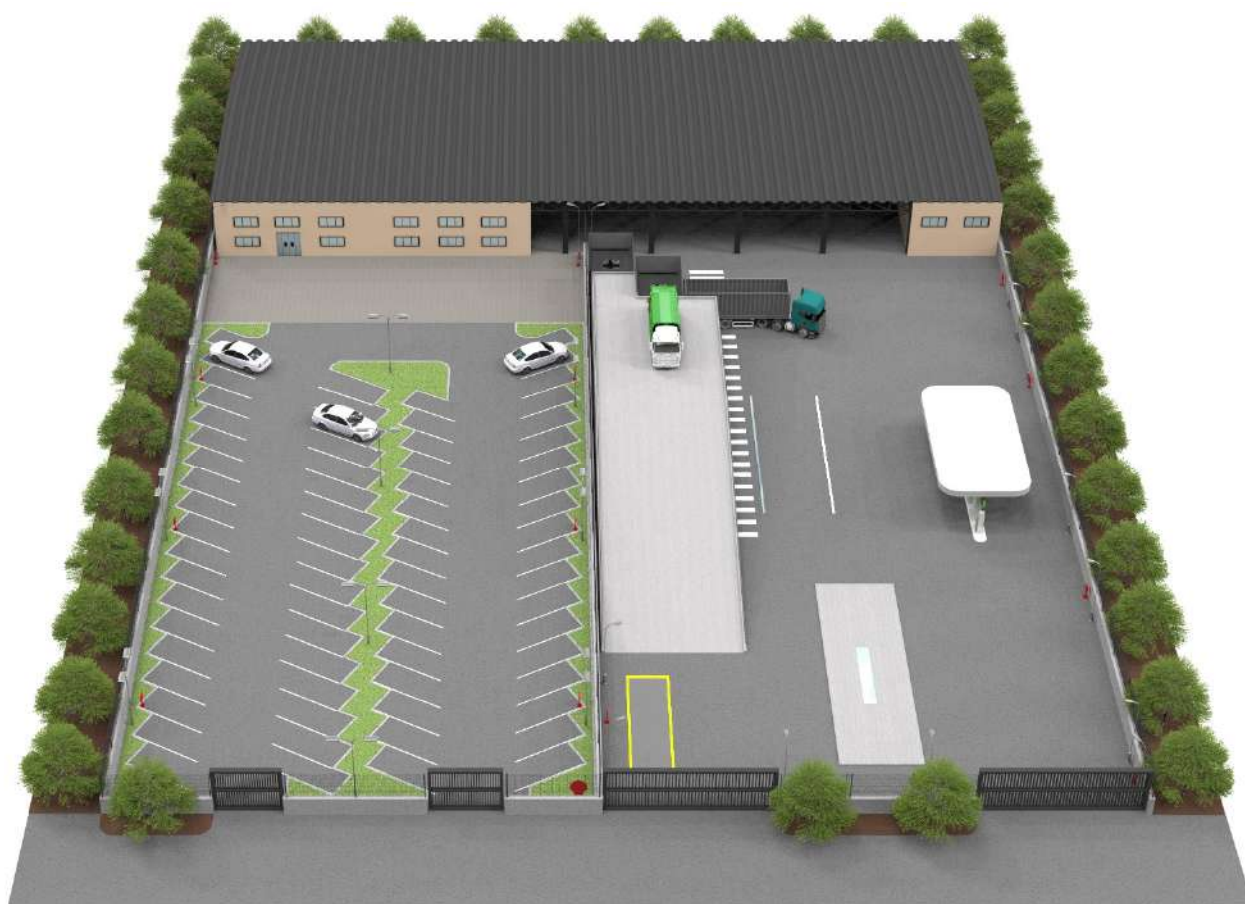


Figura 1: Centro servizi tipo – vista 1



Figura 2: *Centro servizi tipo – vista 2*

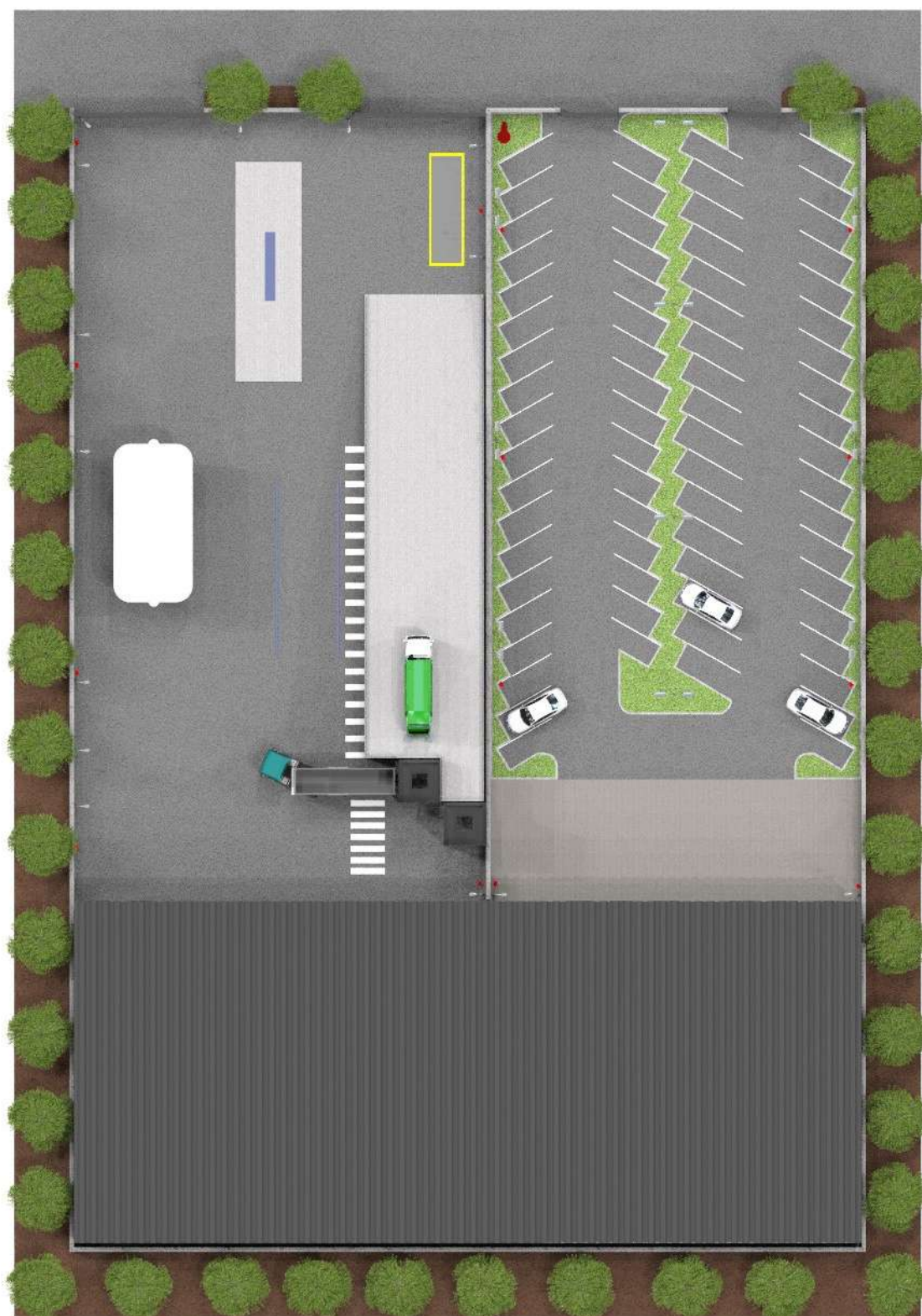


Figura 3: *Centro servizi tipo – vista 3*

Allegato 8 – Infrastrutture locali

Configurazioni

In base alle maestranze e ai mezzi che deve ospitare sono state ipotizzate 2 taglie diverse del centro servizi: da tipo A: fino a 15.000 mq, Tipo B: fino a 7.000 mq.

Si riporta una tabella esplicativa della taglia del Centro Servizi necessaria per ogni singolo SAD:

SAD	CS tipo A: 15.000 mq	CS TIPO B: 7.000 mq
Agro Settentrionale	1	
Agro Meridionale	1	
Cilento Centrale e Calore Salernitano		2
Bussento Lambro e Mingardo		2
Costa d'Amalfi	1	
Ecodiano	1	
Picentini e Battipaglia	1	
Piana del Sele Porte del Cilento	1	
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni		2
Cava de' Tirreni e Valle dell'Irno	1	
Totale	7	6

Tabella 1: Configurazione Centri servizi

Si precisa che tale dimensionamento di piano può essere ottimizzato per SAD in fase di elaborazione del progetto del servizio cd. *labour intensive* (servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e gestione delle infrastrutture a servizio della raccolta). In tale fase, infatti, sarà valutata caso per caso l'opportunità di realizzare Centri Servizi ex novo piuttosto che ristrutturare immobili esistenti o anche demandare al soggetto gestore l'individuazione del centro.

2 CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR)

In ottemperanza alla Legge Regionale n.14/16, si prevede che ogni Comune con più di 5.000 abitanti sia dotato di Centro Comunale di raccolta.

Generalità

Per i Comuni con meno di 5.000 abitanti si prevede l'aggregazione e l'individuazione di Centri di Raccolta Intercomunali.

Le taglie previste per i CCR da realizzare sono due: fino a 1.800 mq e fino a 3.000 mq. Ovviamente tali misure sono solo indicative e in base alla disponibilità delle aree il progetto andrà reso esecutivo su ogni Comune.

L'isola, a prescindere dalla taglia, dovrebbe comunque essere dotata di un'area di parcheggio, una recinzione e quant'altro previsto dalla normativa DM 08 aprile 2008 smi, di una rampa (se gli spazi lo consentono), una tettoia per i RAEE e per i RUP, un edificio (anche prefabbricato modulare) per uffici e servizi igienici, un piazzale impermeabilizzato, una pesa a ponte, impianto elettrico, idrico, fognante, di illuminazione esterna, impianto per il trattamento delle acque. Inoltre, dovrebbe essere allestito con congruo numero di cassoni e press container. Si riportano immagini puramente indicative dei centri di raccolta:



Figura 4: CCR Tipo – vista 1



Figura 5: *CCR Tipo – vista 2*

Allegato 8 – Infrastrutture locali

Distribuzione sul territorio

Attualmente in tutto l'ATO sono presenti n. 109 Centri Comunali di Raccolta (CCR).

I Comuni di Salerno e Cava dei Tirreni hanno entrambi n. 2 CCR.

In ottemperanza all' art.34 della L.R. n.14/2016 s.m.i., è prevista la realizzazione di ulteriori Centri Comunali di Raccolta, nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Si riporta per ogni SAD l'elenco dei CCR da realizzare:

SAD	COMUNE SEDE	N. CCR	Note
AGRO SETTENTRIONALE	Pagani	1	
AGRO MERIDIONALE	Nocera Superiore	1	
AGRO MERIDIONALE	Roccapiemonte	1	
AGRO MERIDIONALE	San Marzano sul Sarno	1	
COSTA D'AMALFI	Vietri sul Mare	1	
ECODIANO	Montesano sulla Marcellana	1	
CAVA DE' TIRRENI E VALLE DELL'IRNO	Bracigliano	1	
AGRO MERIDIONALE	Castel San Giorgio	1	
PICENTINI E BATTIPAGLIA	Montecorvino Rovella	1	
PICENTINI E BATTIPAGLIA	Olevano sul Tusciano	1	
TOTALE		10	

Tabella 2: Riepilogo CCR da realizzare per Comuni e per SAD

Si riporta la tabella riepilogativa dei Comuni serviti dagli undici CCR sovracomunali da realizzare. La localizzazione precisa di tali CCR non viene definita in questa fase.

SAD	COMUNI SERVITI	N. CCR-sovracomunali
Cilento Centrale e Calore Salernitano	Cannalonga	3
	Campora	
	Castelnuovo Cilento	
	Gioi Cilento	
	Novi Velia	
	Orria	
	Perito	
	Salento	
	Serramezzana	
	San Mauro la Bruca	
	Valle dell'Angelo	
Ecodiano	Atena Lucana	2
	Casalbuono	
	Monte San Giacomo	

Allegato 8 – Infrastrutture locali

SAD	COMUNI SERVITI	N. CCR- sovracomunali
	Pertosa	
	San Pietro al Tanagro	
	San Rufo	
Picentini e Battipaglia	Castiglione del Genovesi	1
	San Mango Piemonte	
Piana del Sele porte del Cilento	Felitto	1
	Lustra	
	Prignano Cilento	
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Auletta	3
	Calabritto	
	Caposele	
	Castelcivita	
	Colliano	
	Controne	
	Corleto Monforte	
	Laviano	
	Ottati	
	Roscigno	
	Romagnano al Monte	
	Sant'Angelo a Fasanella	
	Santomenna	
	Valva	
TOTALE		10

Tabella 3: *Riepilogo CCR sovracomunali da realizzare per Comuni interessati e per SAD*

Nello specifico, è prevista la realizzazione di n. 20 Centri Comunali di Raccolta, di cui n.10 a servizio esclusivo dei rispettivi Comuni in cui saranno realizzati e n. 10 Centri di Raccolta intercomunali, cioè a servizio di più Comuni, cui avranno accesso complessivamente n. 36 Comuni.

Per N.6 comuni della Costa d'Amalfi (Amalfi, Cetara, Furore, Praiano, Ravello, Scala) non è prevista la presenza di CCR né la condivisione con altri Comuni limitrofi, per la mancanza di spazi utili che caratterizza tali territori.

È previsto che n.3 Comuni: Corbara, Calvanico e Montano Antilia, attualmente non dotati di CCR, si serviranno dei CCR di comuni vicini con compartecipazione dei costi.

Si rappresenta che il comune di Ottati ha manifestato il proprio interesse ad installare una isola ecologica di primo livello.

3 STAZIONI PER IL COMPOSTAGGIO LOCALE

Al fine di ridurre le attività di trasporto dai Comuni montani, nei Comuni con meno di 1.500 abitanti si prevede di realizzare una stazione di compostaggio locale. In questi Comuni si prevede che la pratica del compostaggio domestico sia spinta al massimo al fine di renderli completamente autonomi rispetto al trattamento della frazione organica anche se il quantitativo risulti superiore alla capacità di trattamento della macchina (max. 80 tonnellate/anno). I singoli Comuni dovranno stabilire con apposito regolamento la gestione degli scarti organici mediante le due opzioni: compostaggio domestico o locale (conferimento alla macchina per il compostaggio).

Generalità

Si prevede di installare ulteriori compostatrici meccaniche oltre a quelle finanziate dalla Regione Campania. Si riporta l'elenco dei Comuni dove installare l'apparecchiatura:

SAD	Comune	Q.tà
Bussento Lambro e Mingardo	Alfano	1
Bussento Lambro e Mingardo	Casaleto	1
Bussento Lambro e Mingardo	Ispani	1
Bussento Lambro e Mingardo	Torraca	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Cannalonga	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Campora	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Magliano Vetere	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Montecorice	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Perito	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Sacco	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	San Mauro La Bruca	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Sessa Cilento	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Stella Cilento	1
Cilento Centrale-Calore Salernitano	Valle dell'Angelo	1
Costa d'Amalfi	Conca dei Marini	1
Costa d'Amalfi	Furore	1
Ecodiano	Pertosa	1
Picentini e Battipaglia	Castiglione del Genovesi	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Bellosguardo	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Cicerale	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Felitto	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Giungano	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Lustra	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Prignano Cilento	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Castelnuovo di Conza	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Controne	1

Allegato 8 – Infrastrutture locali

Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Laviano	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Ottati	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Petina	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Ricigliano	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Romagnano al Monte	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Roscigno	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	San Gregorio Magno	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Santomenna	1
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	Senerchia	1
Cava de' Tirreni e Valle dell'Irno	Calvanico	1
Sommano		36

Tabella 4: *Compostiere di comunità da installare per Comune e per SAD*

Si riporta l'elenco delle compostiere da installare suddiviso per SAD:

SAD	N° COMPOSTER per SAD
Agro Settentrionale	-
Agro Meridionale	-
Cilento Centrale e Calore Salernitano	10,00
Agro Meridionale	4,00
Costa d'Amalfi	2,00
Ecodiano	1,00
Picentini e Battipaglia	1,00
Piana del Sele Porte del Cilento	6,00
Salerno	-
Tanagro Alto-Medio Sele-Alburni	11,00
Cava de' Tirreni e Valle dell'Irno	1,00
Totale complessivo	36,00

Tabella 5: *Compostiere di comunità da installare – riepilogativo per SAD*

Dislocazione territoriale

Si riporta dislocazione sul territorio degli impianti di compostaggio locale da realizzare.

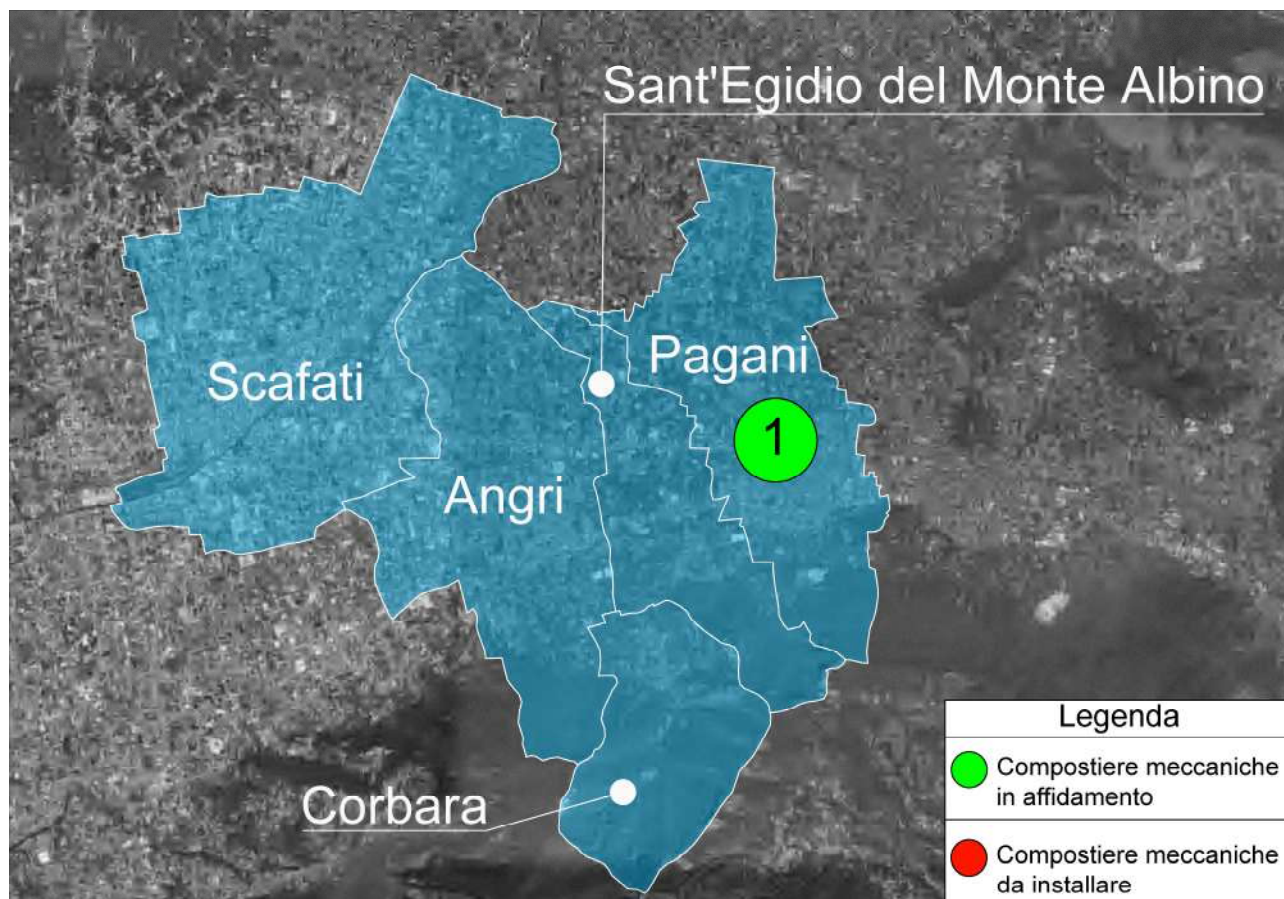


Figura 6: *ubicazione compostiere di comunità SAD Agro Settentrionale*

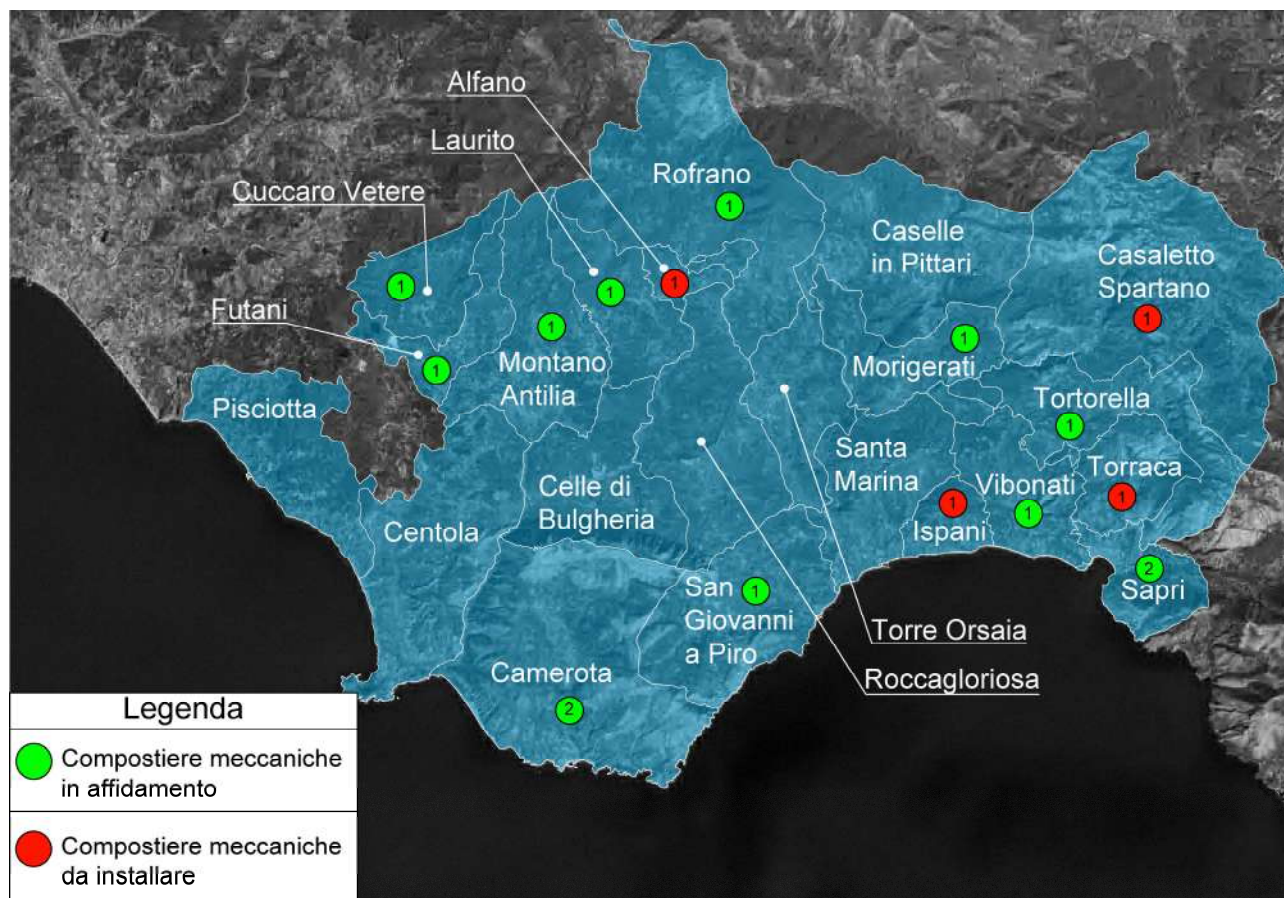


Figura 7: ubicazione compostiere di comunità SAD Bussento Lambro e Mingardo

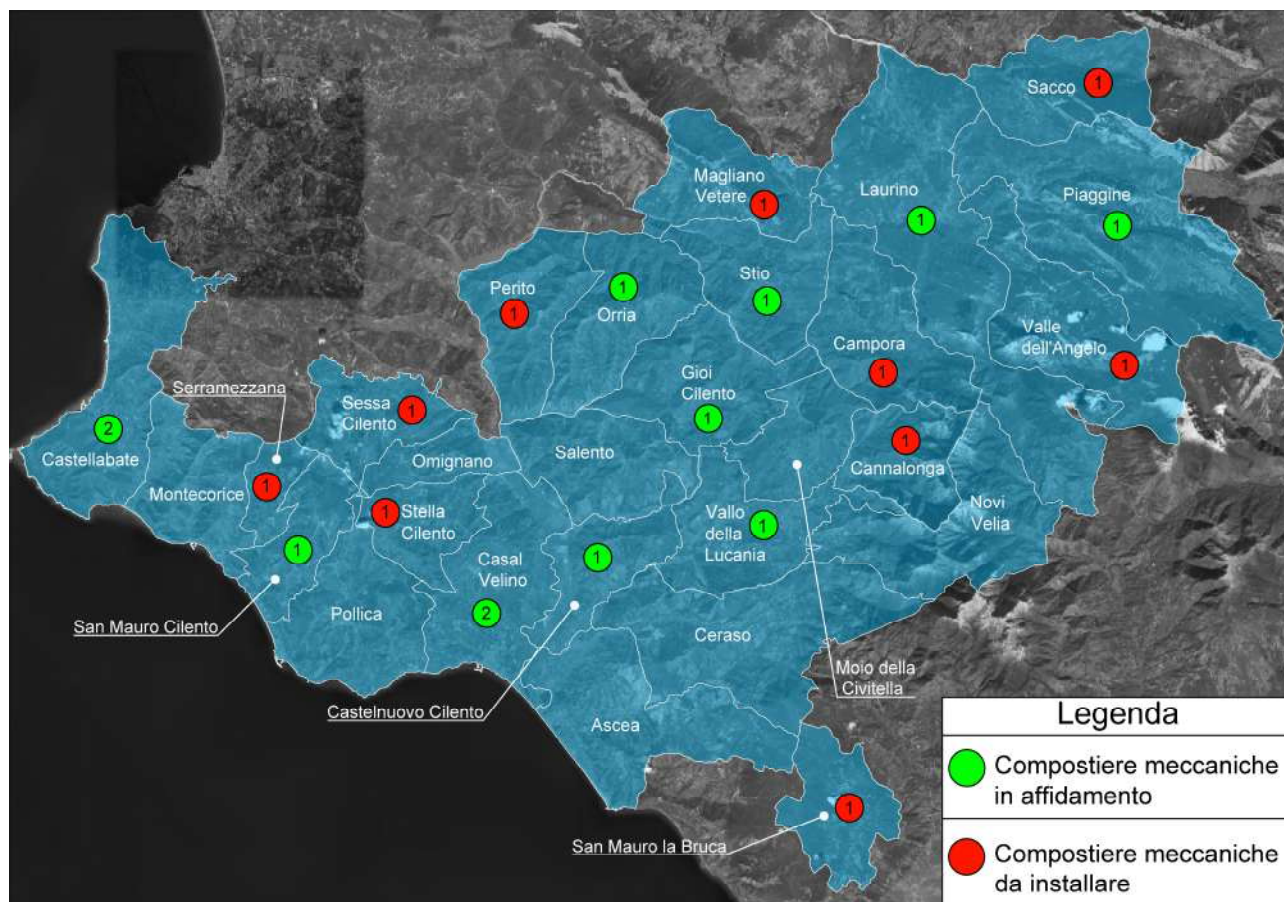


Figura 8: ubicazione compostiere di comunità SAD Cilento Centrale Calore Salernitano

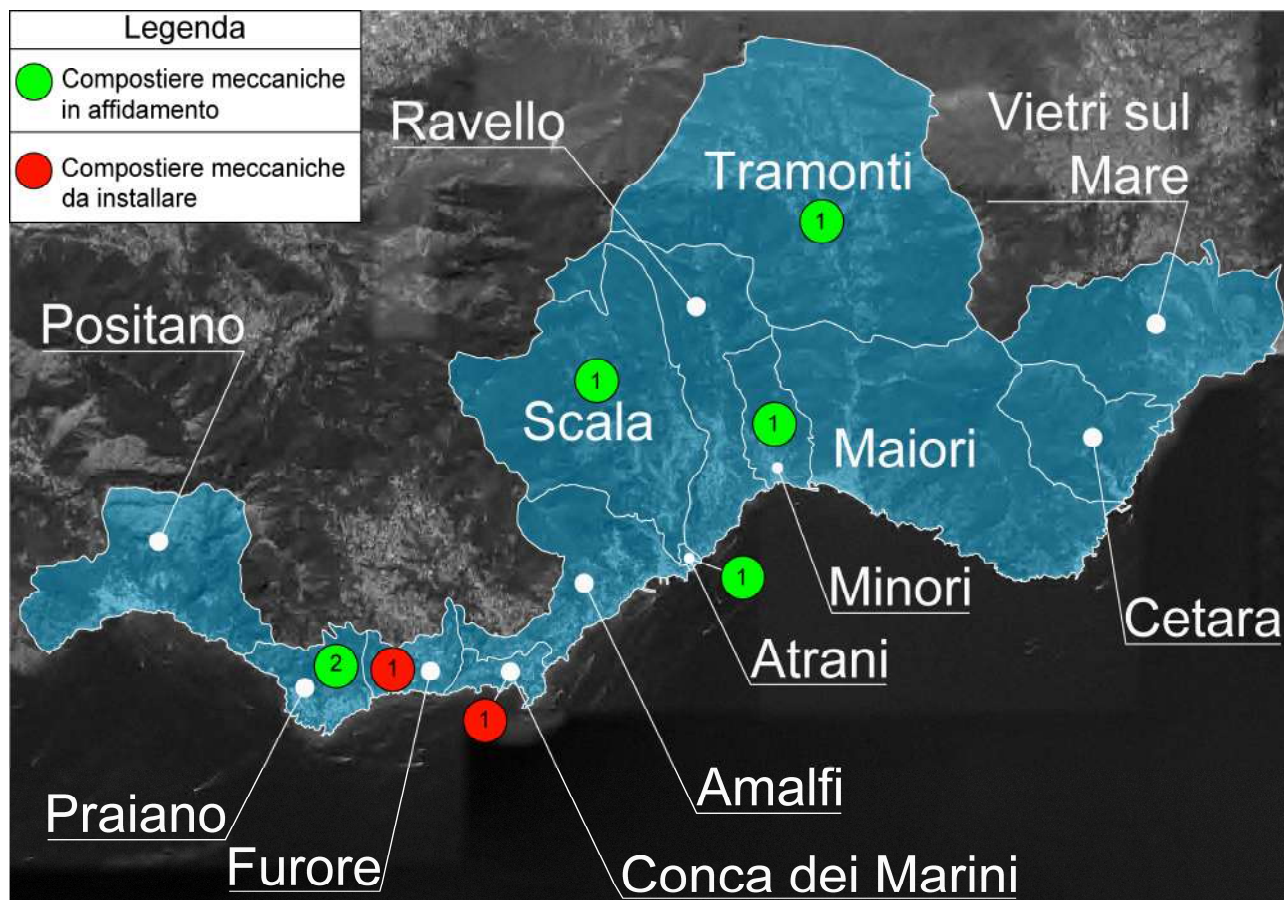


Figura 9: ubicazione compostiere di comunità SAD Costa d'Amalfi



Figura 10: ubicazione compostiere di comunità SAD Ecodiano

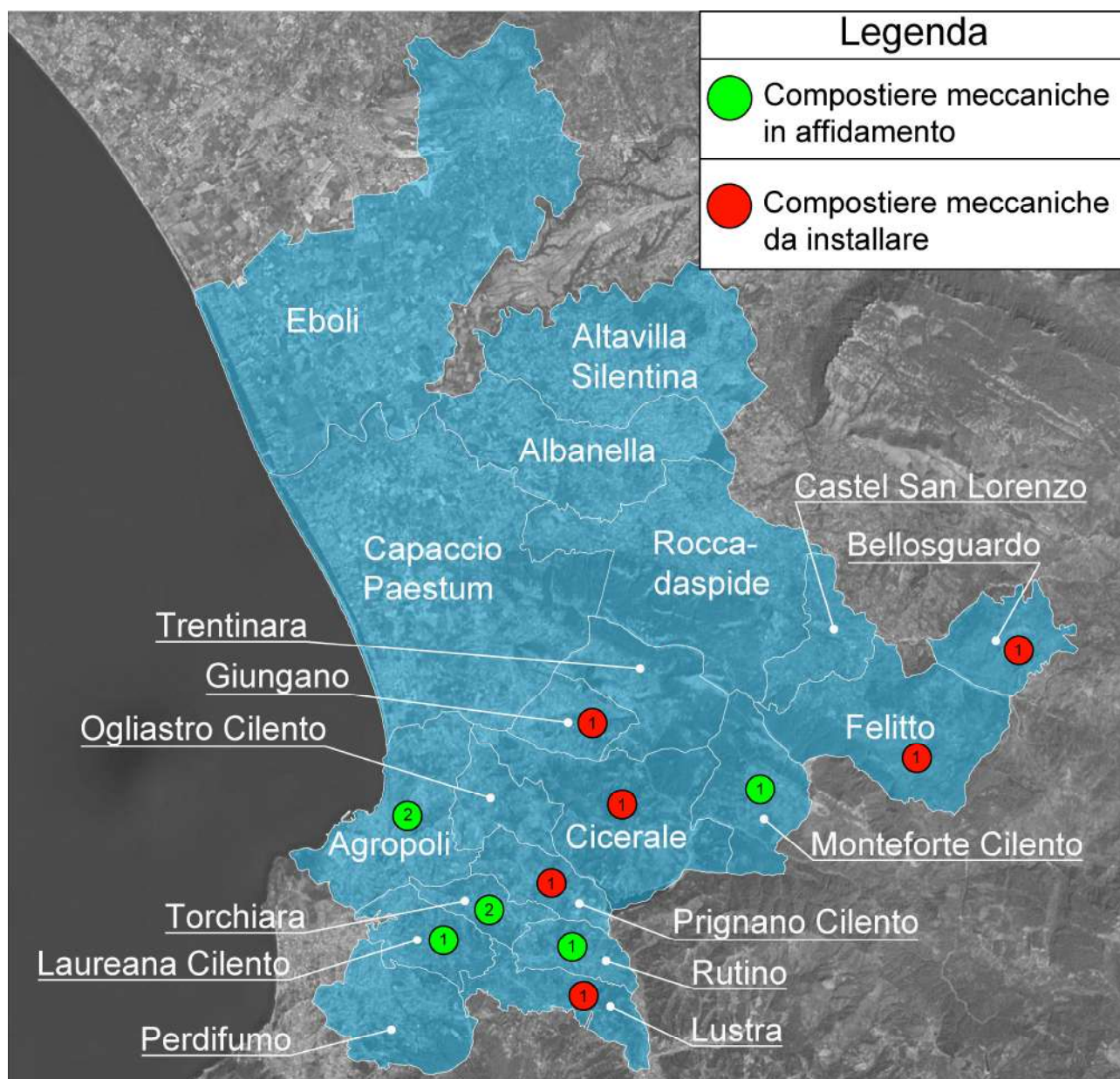


Figura 11: ubicazione compostiere di comunità SAD Piana del Sele Porte del Cilento

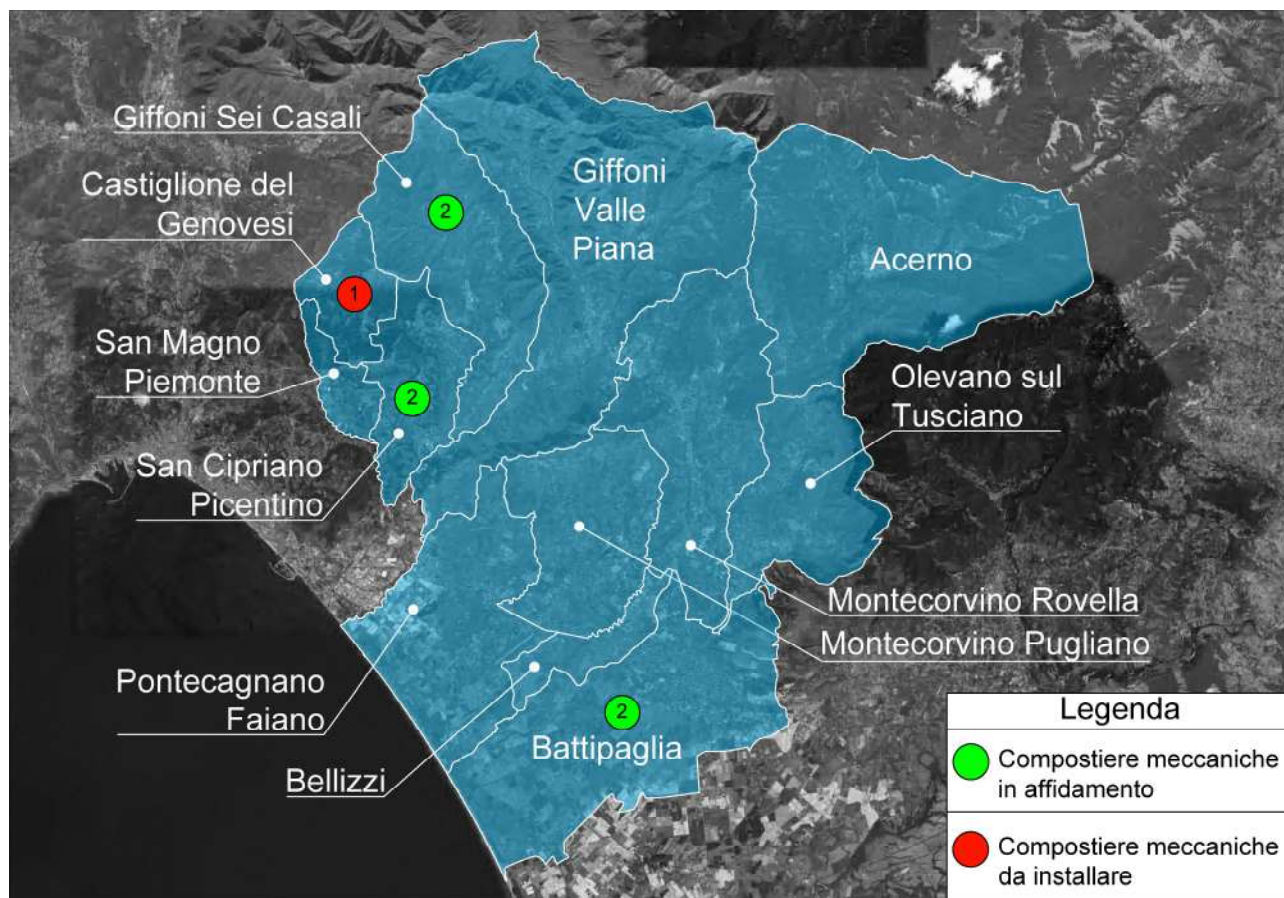


Figura 12: ubicazione compostiere di comunità SAD Picentini e Battipaglia

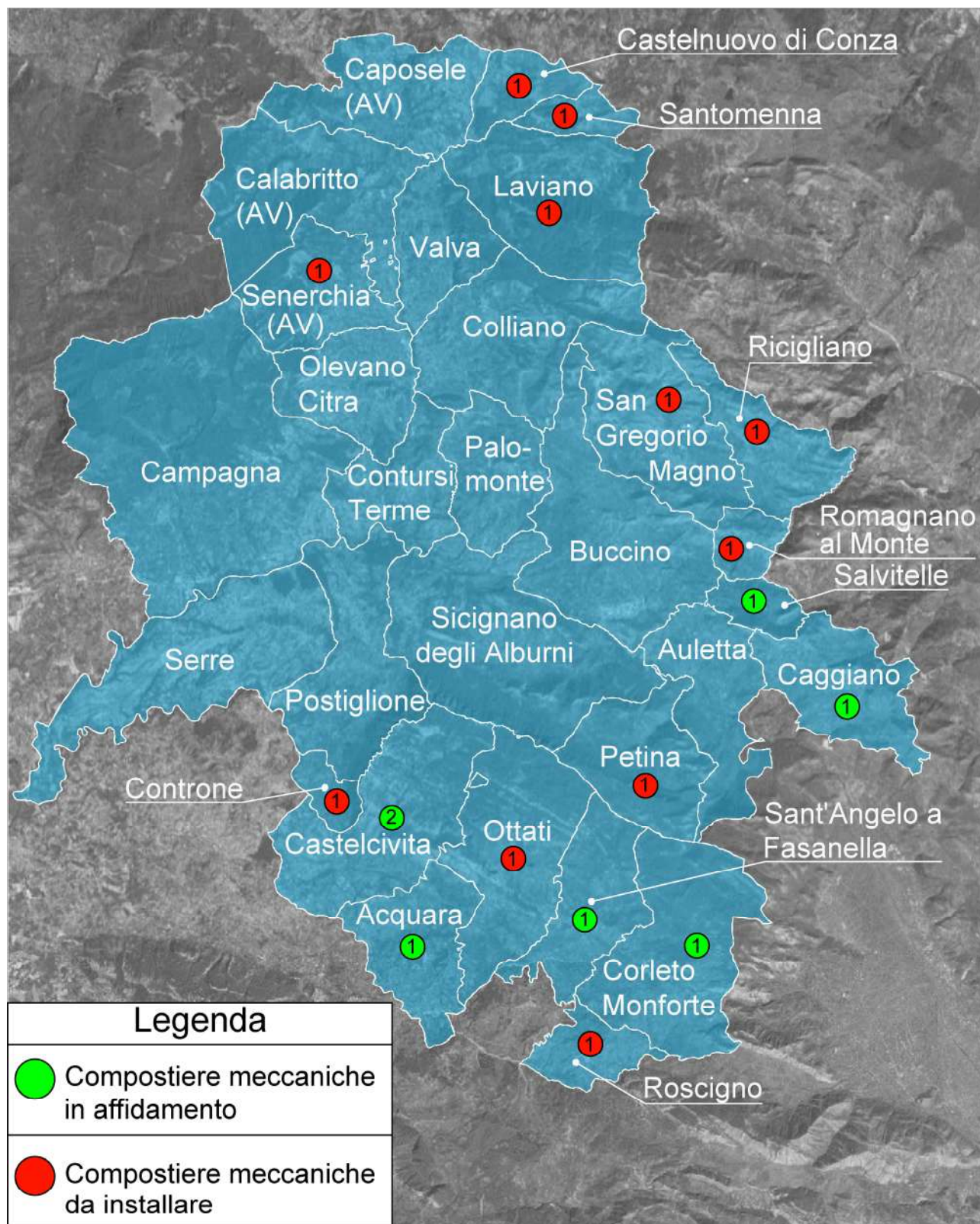


Figura 13: ubicazione compostiere di comunità SAD Tanagro Alto E Medio Sele-Alburni

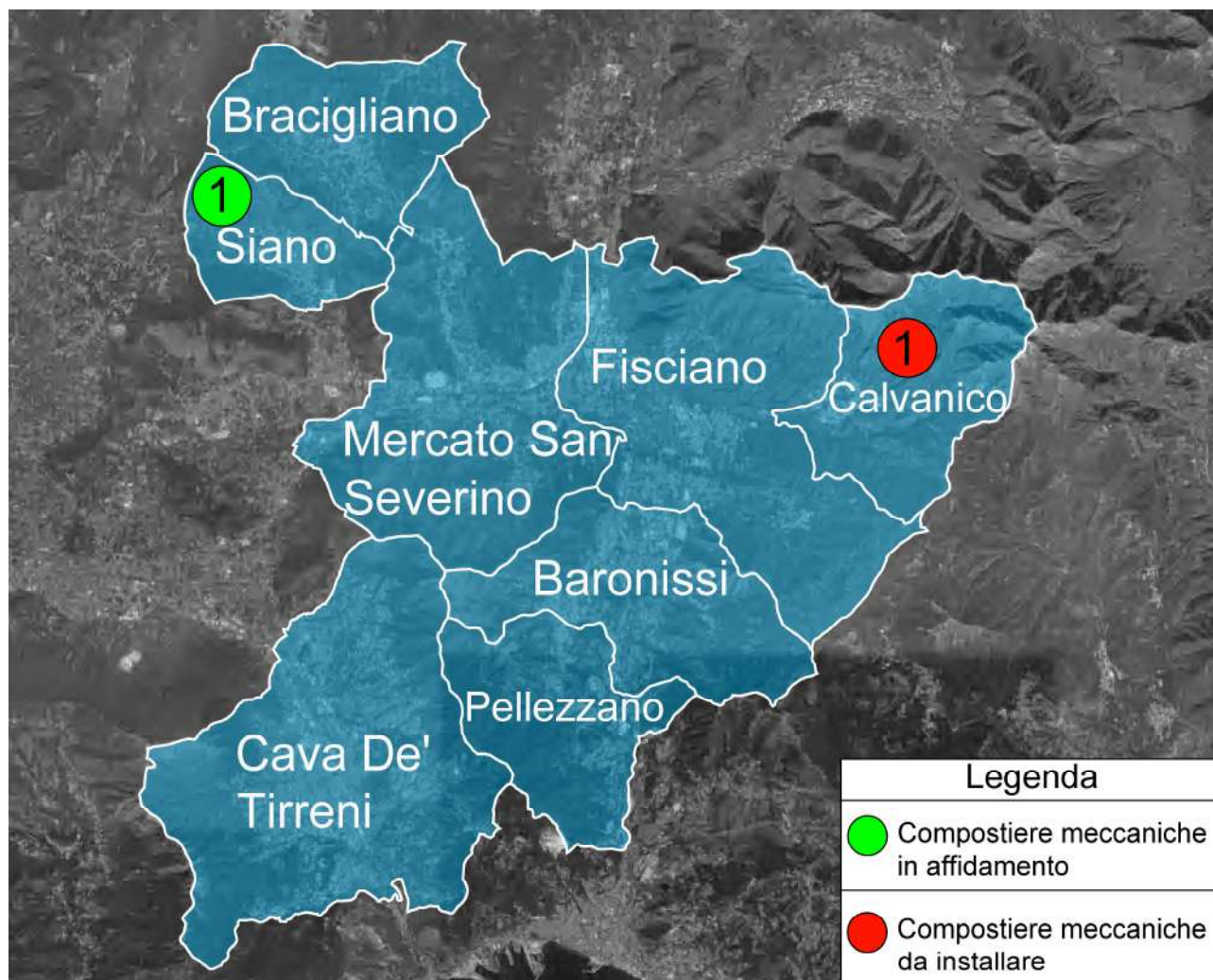


Figura 14: *ubicazione compostiere di comunità SAD Cava de' Tirreni e Valle dell'Irno*

4 CENTRI PER IL RIUSO

In ottemperanza alla Legge Regionale n.14/16, si prevede che ogni Comune con più di 25.000 abitanti sia dotato di **Centro integrato per il riutilizzo ottimale dei beni durevoli (CIRO)**.

Si riporta dislocazione sul territorio dei Centri da realizzare.

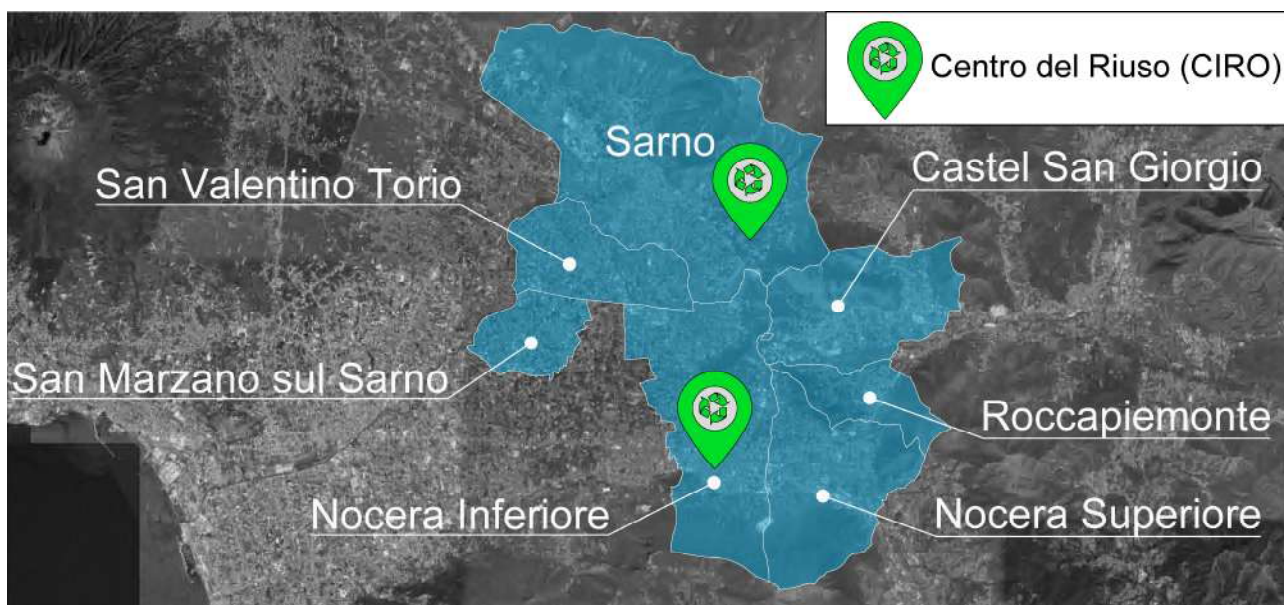


Figura 15: ubicazione CIRO da realizzare - SAD Agro Meridionale

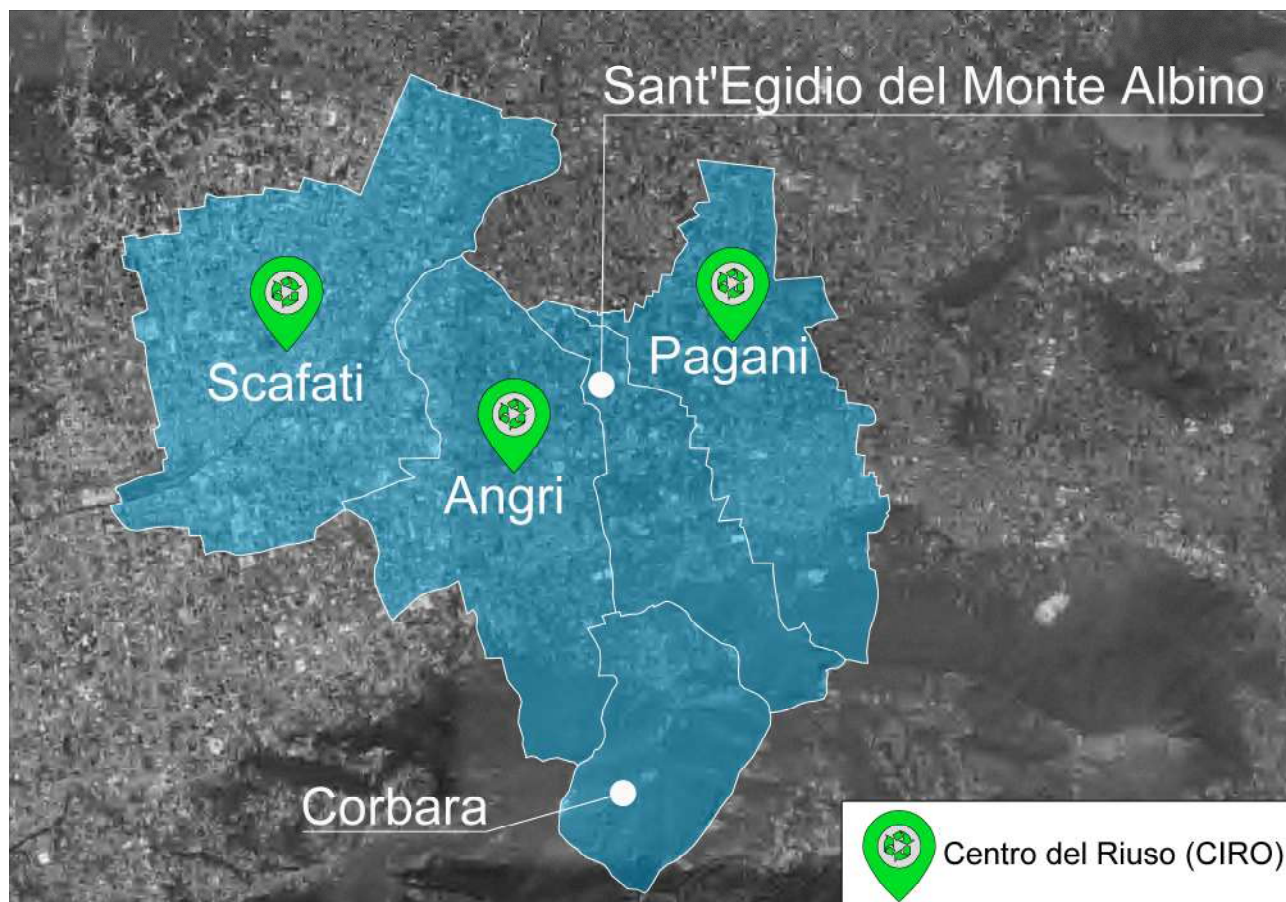


Figura 16: ubicazione CIRO da realizzare - SAD Agro Settentrionale

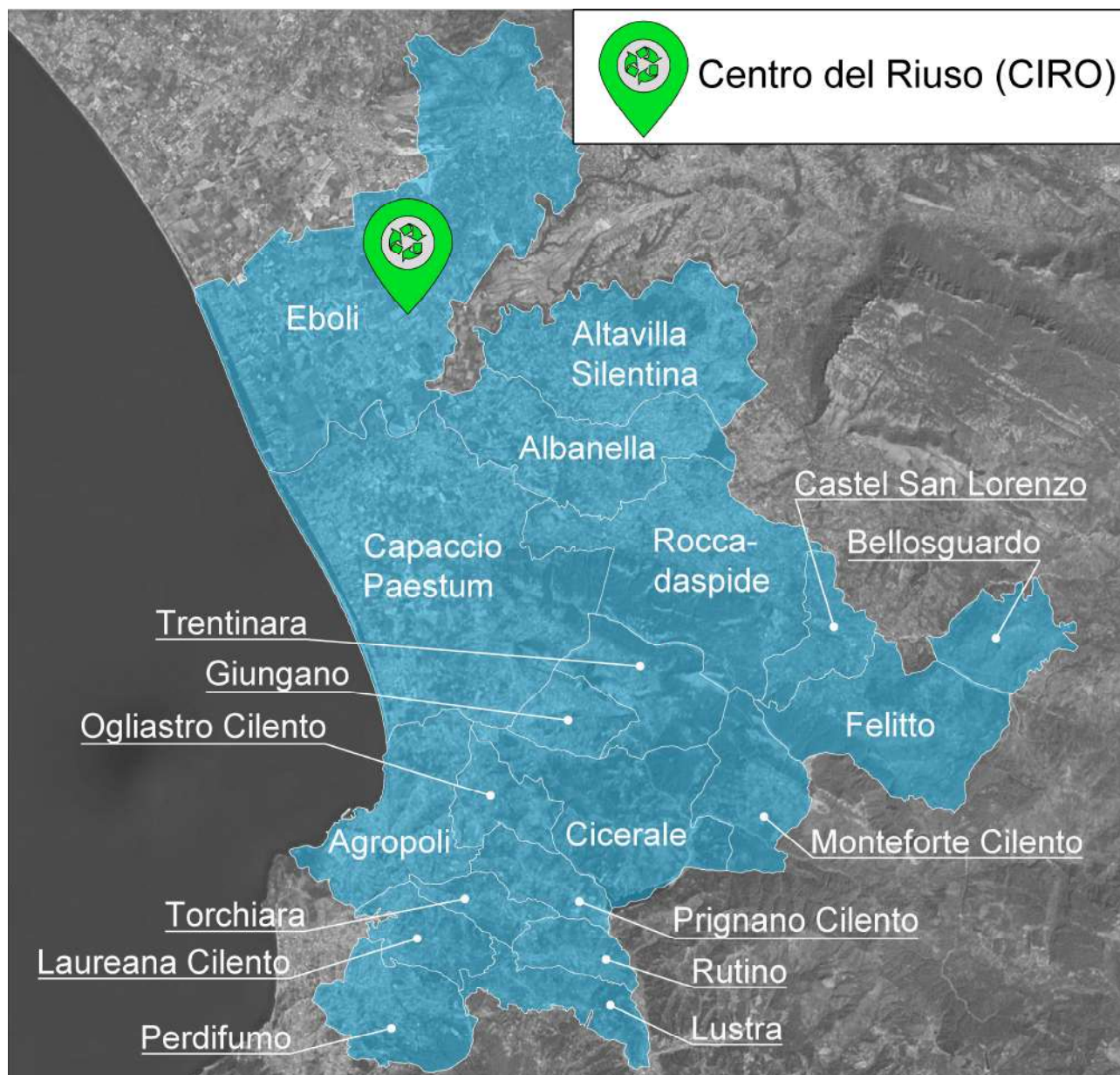


Figura 17: *ubicazione CIRO da realizzare - SAD Piana del Sele Porte del Cilento*

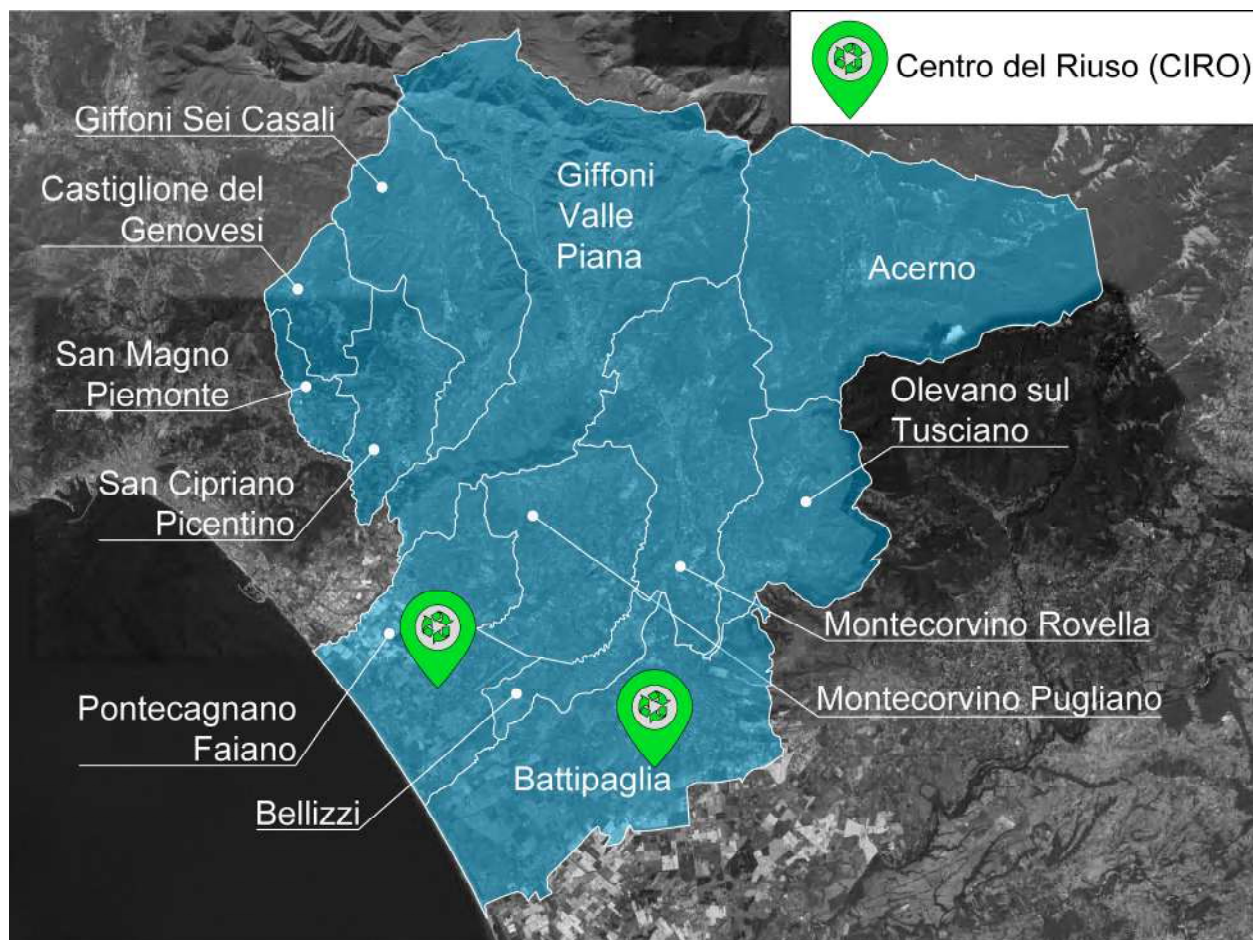


Figura 18: ubicazione CIRO da realizzare - SAD Picentini e Battipaglia

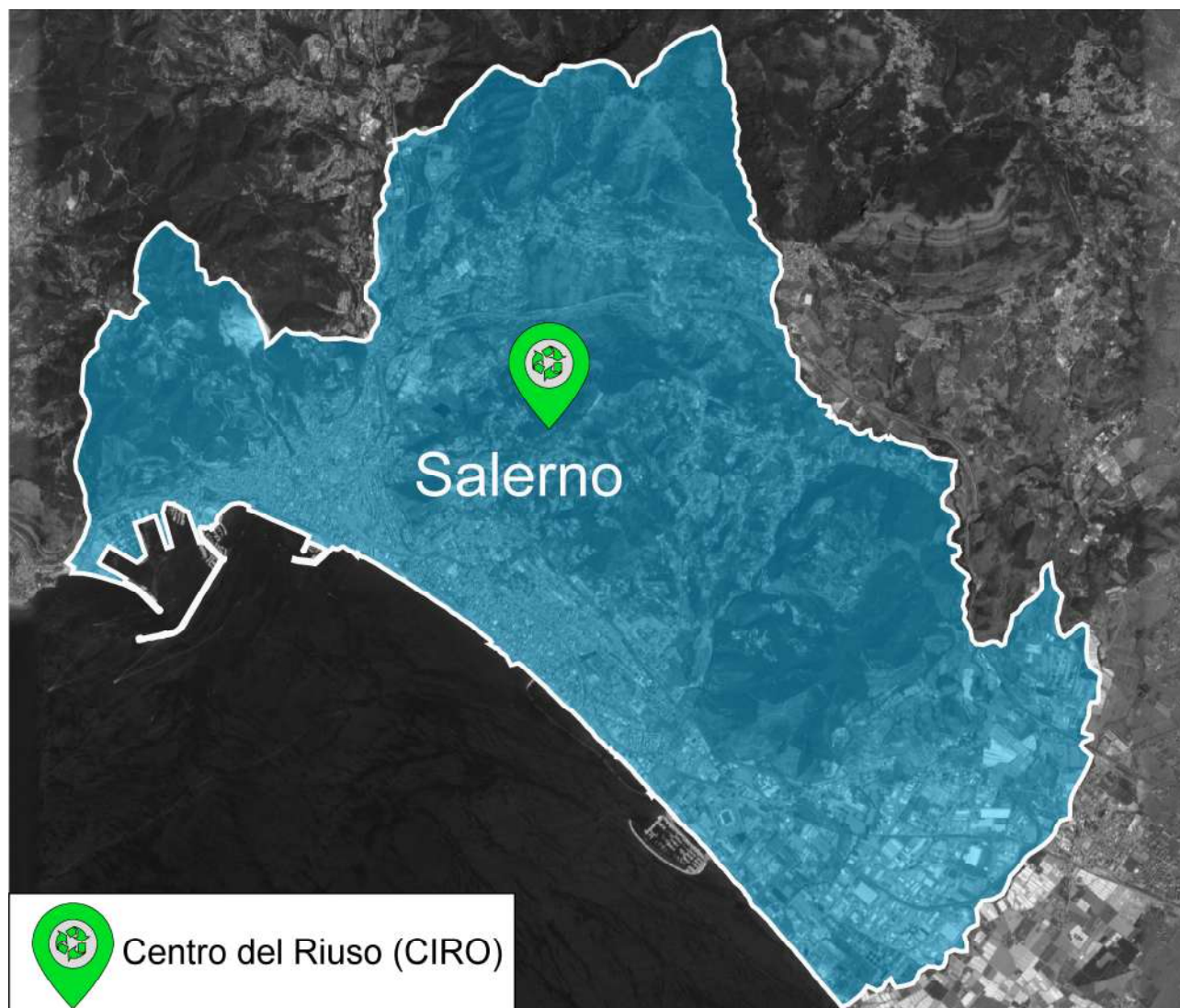


Figura 19: *ubicazione CIRO da realizzare - SAD Salerno*

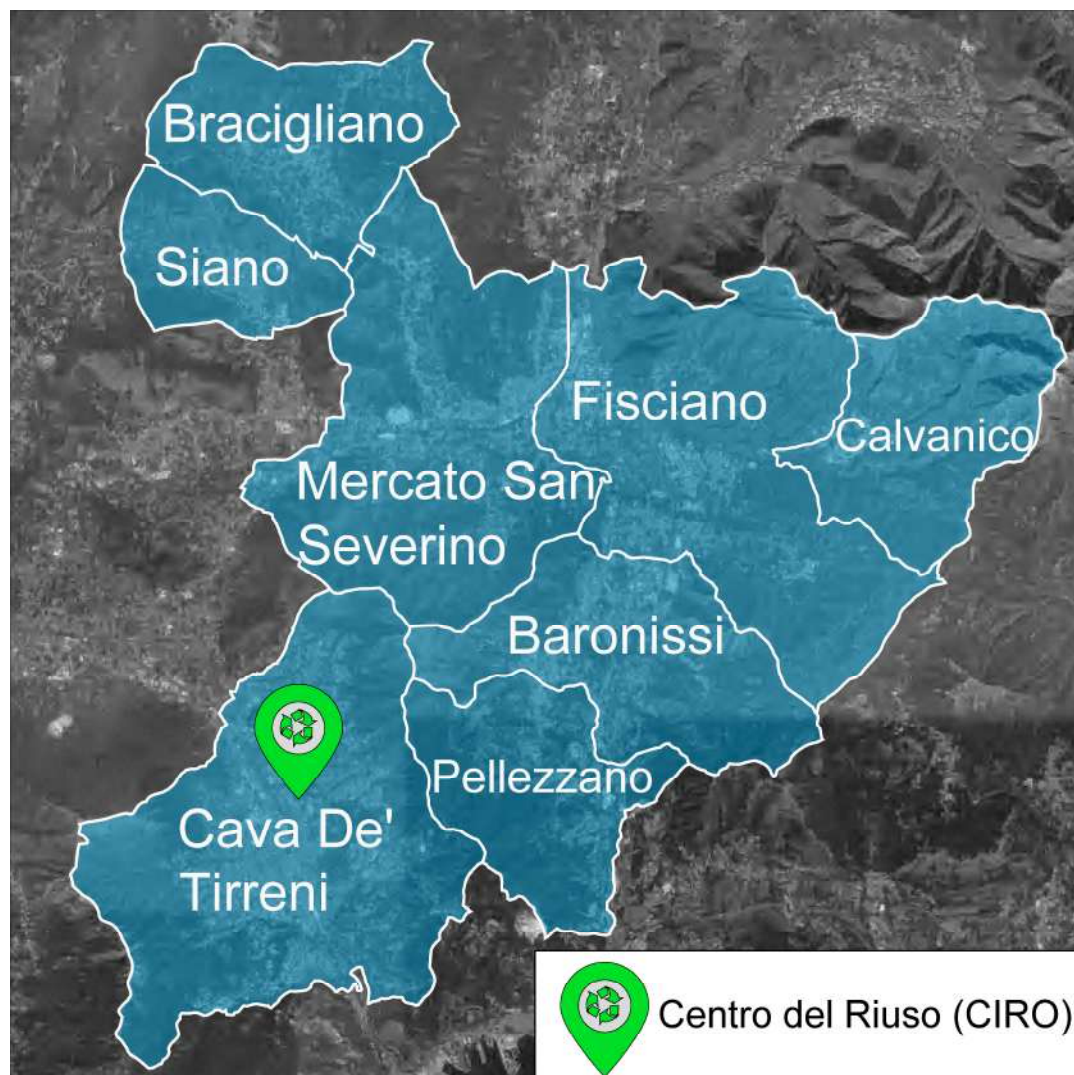


Figura 20: ubicazione CIRO da realizzare - SAD Picentini e Battipaglia

SAD	Comune	Q.tà
Agro Settentrionale	Angri	1
Agro Settentrionale	Pagani	1
Agro Settentrionale	Scafati	1
Agro Meridionale	Nocera Inferiore	1
Agro Meridionale	Sarno	1
Picentini e Battipaglia	Battipaglia	1
Picentini e Battipaglia	Pontecagnano Faiano	1
Piana del Sele Porte Del Cilento	Eboli	1
Salerno	Salerno	1
Cava de' Tirreni e Valle dell'Irno	Cava de' Tirreni	1
Sommano		10

Tabella 6: Riepilogo CIRO da realizzare